

**maurizio agrusta**  
l'ufficio  
fotocopiatori - fax - registratori di cassa  
Via Petrarca, 5/11 - Martina Franca (TA) - Tel. / Fax 080.4302431

## CRONACA di MESAGNE

mobili - sedie  
complementi d'arredo  
**maurizio agrusta**  
l'ufficio

Un risultato per tutto il territorio, che ora potrà contare sulla riguadagnata operatività dell'ospedale «De Lellis»

# Riapre a giorni Chirurgia

## Per ora opereranno tre medici e circa 15 infermieri

MESAGNE - Settembre 2003-marzo 2007: tre anni e cinque mesi dopo per vedere restituiti all'ospedale cittadino i pezzi che aveva perso negli ultimi anni a seguito di una serie di provvedimenti da tutti ritenuti assai discussi e discutibili.

Tantissime le polemiche, innumerevoli gli incontri, fiumi di inchiostro sui giornali. Poi, finalmente, riapre il reparto di Chirurgia del nosocomio «San Camillo» de Lellis.

Riparte quello che una volta fu il fiore all'occhiello del nosocomio mesagnese, il reparto dove operano professionisti del calibro del prof. Montemartino e del prof. Calò.

L'area chirurgica, che comprende oltre al reparto di chirurgia il *day surgery*, l'ortopedia e *day surgery* di oculistica, riaprirà tra pochissimo, ai primi giorni di marzo per l'esattezza.

Il direttore generale Guido Scoditti ha già provveduto a riportare a Mesagne i tre chirurghi che erano stati spostati al Perrino di Brindisi: Franco Serinelli, Vincenzo Valentini e Aubed Zoubi.

Poi l'organico sarà completato con l'arrivo di altri tre medici. E torneranno anche almeno quindici infermieri che erano stati trasferiti in altre sedi.

Il reparto pilota dell'area sarà la Chirurgia che avrà 20 posti letto, sarà ubicato al primo piano della struttura

*Il riattivato reparto disporrà di ben venti posti letto e sarà ubicato al primo piano*

sanitaria, vicino alle sale operatorie. Il reparto di Medicina, con 24 posti letto, è stato spostato al terzo piano, dotato di stanzette con tre posti letto, mentre al secondo piano è rimasta collocata la lungodegenza con l'unità di fisioterapia.

Tra le altre novità, c'è da registrare la volontà evidenziata dalla Direzione generale della Asl Br/1, di riaprire una sala gessi nelle ore

L'ospedale «Camillo De Lellis» di Mesagne, dove tra pochi giorni riapre Chirurgia

antimeridiane per evitare l'affollamento all'ospedale «Perrino» di Brindisi. L'apertura del *daysurgery* ortope-

dico comporterà automaticamente l'implementazione dei servizi già esistenti (Radiologia, Cardiologia, Laboratori)

e la riapertura dei servizi di Anestesia e Rianimazione. Gli impegni presi dalla Di-

rezione generale sono stati mantenuti. Il De Lellis torna ad essere ospedale. Naturalmente, riaprendo il reparto di Chirurgia, saranno potenziate le attività di Endoscopica e Laparoscopica.

Nel 2006 al «De Lellis» erano state effettuate tremila prestazioni ambulatoriali e 475 interventi chirurgici in

*daysurgery*, e questo grazie anche a chi non ha voluto mai abbandonare definitivamente la struttura, accettando il sacrificio di dividersi tra il «Perrino» di Brindisi e quanto era rimasto del «De Lellis» di Mesagne. Un modo per reastare caparbiamente legati all'idea di mantenere in vita la operatività di una struttura da sempre impor-

tante per il territorio. La Chirurgia sarà una Unità operativa complessa ed autonoma, con sei medici chirurghi ed un primario. Il territorio riavrà il suo ospedale per rispondere positivamente ai bisogni del circondario e non per una mera questione di campanile.

Giuseppe Messe



L'ingresso della Direzione generale Asl di Brindisi, adoperata per la riapertura del reparto mesagnese



## Acconciatori di tutto il Meridione si sono esibiti presso il palasport

L'interno del palasport di Mesagne, dove per due giorni parrucchieri e acconciatori hanno dato vita alle loro creazioni

MESAGNE - Ieri e avventieri gli aspiranti parrucchieri di tutte le regioni del Meridione si sono ritrovati a Mesagne per partecipare al XXVII Gran Premio Sud Italia, concorso di acconciatura maschile e femminile che si è svolto presso il palazzetto dello sport di via Udine.

L'iniziativa, che ha avuto il patrocinio dell'Amministrazione comunale, è organizzata dagli associati del sud Italia della Gaa-pu-Anam, accademia che prepara i giovani all'attività di parrucchiere.

Sono giunti a Mesagne concorrenti da tutte le regioni del sud, oltre al presidente nazionale Anam Elio Vanessa, accompagnato dal presidente regionale Franco Di Bisceglie.

La due giorni ha visto misurarsi gli acconciatori in vari trofei, per ciascuna delle

numerose specialità, fino alla premiazione dei vincitori.

Al Gran Premio hanno aderito molti giovani che si preparano ad intraprendere questa attività. La «gara» mesagnese è stata per loro una vetrina per la loro preparazione.

Ideatore della manifestazione fin dalla sua nascita il presidente del centro Anam di Mesagne, Tony Muscogiuri, che da anni è fortemente impegnato in un settore dove la professionalità dei parrucchieri è fondamentale.

L'incontro tra i massimi dirigenti dell'associazione è stata occasione anche per discutere dei problemi della categoria, del lavoro nero, dei prodotti «fai da te», dell'elevata aliquota Iva per un lavoro di sola manodopera.

g. m.



**maurizio agrusta**  
l'ufficio  
fotocopiatori - fax - registratori di cassa  
Via Petrarca, 5/11 - Martina Franca (TA) - Tel. / Fax 080.4302431

## CRONACA di FRANCAVILLA FONTANA

mobili - sedie  
complementi d'arredo  
**maurizio agrusta**  
l'ufficio

Ecco quali categorie possono beneficiare, ed a quali condizioni, degli aiuti economici previsti dalla nuova legge

# Assegni cura, istanze entro marzo

## L'importo non potrà essere superiore a 500 euro mensili e 6000 annui



FRANCAVILLA FONTANA - Attribuzione dell'assegno di cura a persone non autosufficienti e loro nuclei familiari.

L'iniziativa è dell'Ambito territoriale 3 della Asl Br/1.

Fanno parte di tale ambito Francavilla Fontana (Comune capofila) Carovigno, Ceglie Messapica, Oria, San Michele Salentino e Villa Castelli.

La finalità dell'iniziativa è quella di rimuovere l'incidenza che i vin-

coli economici e il disagio derivante da reddito insufficiente possono esercitare sulla scelta e sulla capacità di un nucleo familiare di prendersi carico, per la parte di competenza, del lavoro di cura di una persona in condizione di fragilità o di non autosufficienza.

Secondo il bando pubblicato (termine ultimo per la presentazione delle domande è il 30 marzo 2007), sono individuati come destinatari dell'intervento i seguenti gruppi:

anziani e persone disabili, con disabilità fisica o psichica o sensoriale, ovvero plurima, in condizioni di non autosufficienza grave che vivono da soli; nuclei familiari in cui vivono continuamente da almeno un anno, alla data del 30 ottobre 2006, una o più persone non autosufficienti, per le quali sia possibile un'adeguata assistenza a domicilio, ovvero per la quale sia valutato più positivamente un percorso di cura nel proprio contesto di

vita familiare, purché sopportato dal parere delle istituzioni competenti.

In base a quanto stabilito dal bando, le categorie interessate, per poter beneficiare dell'aiuto, devono rientrare nelle seguenti condizioni di ammissibilità: certificato Isee del nucleo familiare rilasciato in data non antecedente a un semestre dalla data di pubblicazione dell'avviso, convivente abitualmente nella stessa abitazione, con reddito non superiore a 40.000 euro; redditi ad ogni titolo percepiti dalla persona non autosufficiente nell'anno fiscale 2005 non superiori a 25000 euro; svolgimento, a carico di uno dei componenti del nucleo familiare, del lavoro di cura non coperto dal servizio sociale a carattere domiciliare e comunitario, eventualmente assicurato da Comune e Asl allo stesso individuo o al nucleo familiare.

A tutti gli aventi diritto sarà erogato un assegno che non potrà essere superiore alla somma di 500 euro mensili e di 6.000 euro annuali.

L'assegno, in ogni caso, sarà erogato per un anno, secondo i criteri stabiliti dall'avviso pubblico che fanno riferimento al livello di assistenza richiesto e al reddito dichiarato.



Un disabile lungo le strade della città

## Collaborazione scolastica con l'Albania

FRANCAVILLA FONTANA - Durazzo e Francavilla: la scuola avvicina le due sponde dell'Adriatico.

Visita all'Itis «Enrico Fermi», nei giorni scorsi, da parte del provveditore agli Studi del distretto scolastico di Durazzo, dott. Vaso, accompagnato dal dott. Bruno, presidente dell'Associazione culturale «C.I.C.A.L.» di Brindisi. Un incontro promosso dal dott. Faienza, dirigente dell'Ufficio scolastico pro-

vinciale di Brindisi, per avviare contatti tra le realtà scolastiche brindisine e quelle del Paese delle Aquile.

Presso il «Fermi» c'è stato, infatti, un confronto tra il provveditore di Durazzo e il dirigente scolastico dell'istituto francavillense, prof. Semeraro, che ha avuto come oggetto di discussione le esperienze didattiche dei due diversi sistemi scolastici. La visita del dott. Vaso si è rivelata

utile a definire percorsi di studio che possano agevolare studenti di origine albanese, che già frequentano l'Itis francavillense, o di altri giovani, sempre di origine albanese, interessati, in futuro, ai corsi di studio presenti presso il «Fermi». Il dott. Vaso ha, quindi, visitato i nuovi laboratori della scuola, apprezzando l'alta professionalità del personale e i relativi lavori realizzati dagli studenti. Al termine

della visita, Vaso e Semeraro, hanno avviato un accordo di collaborazione e di scambio didattico-culturale tra la realtà scolastica francavillense e albanese.

Il provveditore Vaso ha infine invitato una delegazione del «Fermi» a far visita nel territorio albanese che, probabilmente, avrà luogo nel prossimo mese di maggio.

Damiano Balestra

Lorenzo Ruggiero